Gazzetta Ufficiale
DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1894 — ROMA — Sabato 3 Novembre — NUMERO 258

DIREZIONE nel palazzo del Ministero dell'Interno	Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi	AMMINISTRAZIONE in Via Larga, nel Palazzo Baleani

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32; semestre L. 17; trimestre L. 9
» a domicilio e nel Regno: » » 36; » » 19; » » 10
Per gli Stati dell'Unione postale: » » 80; » » 41; » » 22
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.

Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziari. . . . . L. 0.25 } per ogni linea o spazio di linea
Altri annunzi . . . . » 0.30 }

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta*.

Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. **10** *— nel Regno cent.* **15** *— arretrato in Roma cent.* **20** *— nel Regno cent.* **30** *— all'Estero cent.* **35**.
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionalmente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

PARTE NON UFFICIALE

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il Numero **455** *della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visto il Nostro decreto 18 febbraio 1894 n. 68;

Visto il Quadro organico n. 2 annesso al decreto suddetto;

Sulla proposta del Ministro degli Affari Esteri d'accordo col Ministro della Guerra;

Udito il Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Alle tabelle *C*, *Q*, *R*, del Quadro organico sopra citato sono sostituite le quattro annesse al presente decreto, a decorrere dal 1° gennaio 1895.

Art. 2.

Sono soppressi il laboratorio del Genio di Gherar ed il cantiere barche esercitato dal Genio.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 25 ottobre 1894.

UMBERTO.

BLANC.
MOCENNI.

Visto, *Il Guardasigilli:* V. CALENDA DI TAVANI.

1ª TABELLA *graduale e numerica di formazione della Compagnia del Genio d'Africa.*

	UOMINI			QUADRUPEDI	
	ufficiali	truppa		di ufficiali	di truppa (muletti)
		italiani	indigeni		
Capitano (comandante) . .	1	..	..	1	..
Ufficiali subalterni	4	..	..	4	..
Sott'ufficiale contabile . .	..	1	..	..	..
Sott'ufficiali	..	9	..	..	..
Caporali maggiori	..	6	..	..	..
Caporali	..	15	..	..	..
Muntaz	..	..	6	..	..
Trombettieri	..	3	3	..	..
Attendenti	..	..	5	..	..
Soldati	..	112	..	..	..
Ascari	..	..	44	..	..
Quadrupedi da soma . . .	..	..	..	..	6
Totale . . .	5	146	58	5	6

Nota. — La Compagnia del Genio d'Africa è formata su tre sezioni: due di zappatori, una di telegrafisti a norma delle seguenti tabelle 2ª e 3ª. Ciascuna sezione ha il proprio parco mobile per le operazioni al seguito delle truppe mobilizzate.

2ª TABELLA *graduale e numerica di formazione di una sezione zappatori.*

	UOMINI			QUADRUPEDI	
	ufficiali	truppa		di ufficiali	di truppa (muletti)
		italiani	indigeni		
Ufficiale subalterno (comandante di sezione)	1	..	..	1	..
Sott'ufficiali (di cui uno guarda parco)	..	2	..	..	..
Caporali maggiori	..	1	..	..	..
Caporali	..	4	..	..	..
Muntaz	..	..	2	..	..
Trombettieri	..	1	1	..	..
Attendenti	..	..	1	..	..
Soldati	..	30	..	..	..
Ascari	..	..	10	..	..
Quadrupedi da soma	..	..	..	..	2
Totale	1	38	14	1	2

Nota 1ª. — Ogni sezione zappatori ha in consegna, oltre i materiali per gli ordinari servizi e lavori, i materiali del parco mobile da zappatori. I quadrupedi e le bardature per la mobilitazione del parco passano alla sezione zappatori, col relativo drappello del treno, tosto ricevuto l'ordine di mobilitarsi.

Nota 2ª. — Nella sezione, esclusi i sott'ufficiali e i trombettieri, sono 35 uomini di truppa italiana di cui devono essere:

6 terraiuoli; 4 minatori; 2 fornaciari; 4 scalpellini; 8 muratori; 2 fabbri; 5 falegnami; 2 stagnini; 2 carradori — 35 in totale.

3ª TABELLA *graduale e numerica di formazione delle sezioni telegrafisti.*

	UOMINI			QUADRUPEDI	
	ufficiali	truppa		di ufficiali	di truppa (muletti)
		italiani	indigeni		
Ufficiali subalterni (comandante di sezione)	1	..	..	1	..
Sott'ufficiali (di cui uno guarda parco)	..	5	..	..	..
Caporali maggiori	..	4	..	..	..
Caporali	..	7	..	..	..
Muntaz	..	..	2	..	..
Trombettieri	..	1	1	..	..
Attendenti	..	..	1	..	..
Soldati	..	52	..	..	..
Ascari	..	..	24	..	..
Quadrupedi da soma	..	..	..	..	2
Totale	1	69	28	1	2

Nota 1ª. — La sezione telegrafisti ha in consegna, oltre i materiali per l'ordinario servizio delle linee stabili, i materiali di un parco mobile telegrafico (30 chilometri di linea). I quadrupedi e le bardature per la mobilitazione del parco passano alla sezione telegrafisti, col relativo drappello del treno, tosto ricevuto l'ordine di mobilitare il parco.

Ricevuto tale ordine il servizio delle linee stabili passa al quarto ufficiale subalterno della campagna e il subalterno comandante la sezione telegrafisti si mobilizza col parco telegrafico.

Nota 2ª. — La sezione telegrafisti avrà permanentemente comandato all'ufficio del Genio, per i servizi da esso dipendenti, della Decauville e delle macchine a vapore per la condottura dell'acqua di Moncullo, il seguente personale:

1 sergente; 1 caporale macchinista; 4 soldati macchinisti; 2 soldati fuochisti — 8 in totale.

Nota 3ª. — Nella sezione, esclusi i sott'ufficiali e i trombettieri, vi sono 63 uomini di truppa italiana, di cui devono essere:

54 telegrafisti (trasmettitori); 1 orologiaio; 5 macchinisti; 1 aggiustatore; 2 fuochisti — 63 in totale.

4ª TABELLA *graduale e numerica di formazione dell'ufficio del Genio.*

	UOMINI			cavalli di ufficiali
	ufficiali	truppa	impiegati	
Capitano (capo ufficio) [1]	1	..	..	1
Ufficiali subalterni [1] [2] [3]	6	..	..	6
Ragionieri geometri del Genio	..	..	1	..
Assistenti locali	..	..	2	.
Scrivani militari	..	2	..	..
Totale	7	2	3	7

[1]) Gli ufficiali non hanno diritto all'attendente e percepiscono invece l'assegno mensile fissato dal regolamento per il domestico.

[2]) Uno degli ufficiali subalterni è addetto all'ufficio tecnico.

[3]) Normalmente i sei ufficiali alla dipendenza del capitano capo dell'ufficio del Genio sono subalterni, ma eventualmente può esservi qualche capitano di minore anzianità del capo ufficio.

Visto: d'ordine di Sua Maestà
BLANC
MOCENNI.

Il Numero 456 della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduto il Messaggio in data del 26 ottobre 1894, col quale l'ufficio di Presidenza della Camera dei deputati notificò essere vacante il Collegio elettorale di Savigliano (Cuneo 12°);

Veduti gli articoli 1 della legge 5 maggio 1891 n. 210 e 80 della legge 22 gennaio 1882 n. 593;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il Collegio elettorale di Savigliano (Cuneo 12°), è convocato pel giorno 25 novembre p. v., affinchè proceda alla elezione del proprio deputato.

Occorrendo una seconda votazione, essa avrà luogo il giorno 2 dicembre p. v.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Torino, addì 31 ottobre 1894.

UMBERTO.

CRISPI.

Visto, *Il Guardasigilli:* V. CALENDA DI TAVANI.

MINISTERO DELLA MARINA

Disposizioni *fatte nel personale dipendente dal Ministero della Marina:*

Con R. decreto del 9 settembre 1894:

Ricaldone Riccardo, tenente di vascello, accettata la volontaria dimissione dal r. servizio, dal 1° ottobre 1894.

Con RR. decreti del 22 settembre 1894:

Bertelli Luigi, vice ammiraglio, esonerato dalla carica del Presidente del Consiglio superiore di marina, dal 1° ottobre 1894.

Canevaro Felice Napoleone, vice ammiraglio, esonerato dalla carica di membro del Consiglio superiore di marina, dal 1° ottobre 1894.

Corsi Raffaele, contr'ammiraglio, id. id. id.

De Liguori Cesare, id., id. id. id.

Sanguinetti Natale, capitano di fregata, nominato comandante dell'incrociatore-torpediniere *Montebello*.

Devoto Michele, id., esonerato dal comando suddetto.

Otto Eugenio, tenente di vascello, nominato comandante della torpediniera *84 S.*

Con RR. decreti del 27 settembre 1894:

Borrello Enrico, tenente di vascello, esonerato dal comando della torpediniera *84 S.*

Alliaga Gandolfi di Ricaldone Vittorio, tenente di vascello, collocato in aspettativa per sospensione dall'impiego, dal 16 ottobre 1894.

Labrano Federico, vice ammiraglio, collocato nella posizione di servizio ausiliario in applicazione dell'art. 2 della legge 29 gennaio 1885, ed inscritto col suo grado nella riserva navale, dal 1° novembre 1894.

De Liguori Cesare, contr'ammiraglio, id id. id.

Marra Saverio, id., id. id. id.

Martinez comm. Ernesto, ispettore nel corpo del genio navale, esonerato dalla carica di membro ordinario del Consiglio superiore di marina e decorrere dal 1° ottobre 1894.

Con R. decreto dell'8 ottobre 1894:

La Manna Enrico, ufficiale di porto di 1ª classe a Napoli, collocato d'ufficio in aspettativa per motivi di salute, con l'annuo assegno di L. 1750 (metà del suo stipendio), a datare dal 1° novembre 1894.

Con decreto ministeriale del 28 settembre 1894:

Corbyons cav. Edoardo, archivista di 1ª classe, ammesso al godimento del secondo aumento sessennale di stipendio della somma di L. 150, dal 1° aprile 1894.

Con decreto ministeriale del 6 ottobre 1894:

Barnabò Brea Regolo, commissario capo di 1ª classe, concessogli il primo aumento sessennale sullo stipendio in L. 520 annue a decorrere dal 1° novembre 1894.

Con decreto ministeriale dell'11 ottobre 1894:

Di Stazio Gio. Batta, aiuto contabile a L. 2000, sospeso dall'impiego per quindici giorni con perdita di metà dello stipendio a decorrere dal 1° novembre 1894.

MINISTERO DELLE FINANZE

Disposizioni *fatte nel personale dipendente dal Ministero delle Finanze:*

Con decreti in data dal 5 settembre al 24 ottobre 1894:

De Filippi cav. Pietro, ricevitore del registro all'ufficio delle successioni di Torino, è collocato a riposo, in seguito a sua domanda, per motivi di salute, con effetto dal giorno della sua surrogazione;

Capalbo Francesco, ricevitore del registro, id. in aspettativa, per motivi di famiglia, in seguito a sua domanda, per tre mesi, id. id.;

Gazzano Nicolò, magazziniere di vendita dei sali e dei tabacchi, id. a riposo, in seguito a sua domanda, per motivi di salute, con effetto dal 1° novembre 1894;

Ferluchini Vincenzo, ufficiale alle scritture di 2ª classe nei magazzini di deposito delle privative, id id. id. id., id. dal 1° ottobre 1894;

Pisani Costantino, agente di 2ª classe nell'amministrazione delle imposte dirette, è dispensato dal servizio a partire dal 1° novembre 1894 per gravi abusi e abituale negligenza nell'esercizio delle sue funzioni;

Terasona Enrico, vice segretario amministrativo di 1ª classe nelle Intendenze di finanza, in aspettativa per motivi di salute, è richiamato in attività di servizio, a decorrere dal 16 ottobre 1894;

Bossoni dott. Ferruccio, id. id. di 3ª classe id., è trasferito da Messino ad Arezzo;

Gorra dott. Camillo, id. id id. id., id. da Verona a Messina;

Zarabini Orlando, ufficiale di 4ª classe nelle dogane, è collocato in aspettativa, per motivi di salute, in seguito a sua domanda, a decorrere dal 1° ottobre 1894;

Carughi Pietro, tenente di 1ª classe nel Corpo delle guardie di finanza, id. id. id. a partire dal 4 agosto 1894 con l'annuo assegno di lire 1250, che non potrà essergli corrisposto oltre il 3 agosto 1896;

Satta dott Josto, segretario amministrativo di 2ª classe nelle Intendenze di finanza, in aspettativa per motivi di famiglia, è richiamato in attività di servizio, con effetto dal 18 ottobre 1894;

Pescia Francesco, ufficiale d'ordine di 2ª classe nell'Intendenza di finanza di Palermo, è sospeso dal godimento dello stipendio, per giorni trenta, per atti di grave insubordinazione commessi verso gli immediati superiori, ed è inoltre trasferito a Caltanissetta.

MINISTERO DEL TESORO

Direzione Generale del Debito Pubblico

Rettifica d'intestazione (3ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0, cioè N. 1038781 d'iscrizione sui registri della Direzione Centrale, per L. 5, al nome di Sorrentino Gaetano fu Giacomo, minore, sotto la patria potestà della madre De Martino Concetta, domiciliato in Napoli, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Sorrentino Gustavo fu Giacomo, minore, ecc., vero proprietario della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 9 ottobre 1894.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

Avviso per smarrimento di ricevuta (3ª *pubblicazione*).

Fu dichiarato lo smarrimento della ricevuta rilasciata dall'Intendenza di finanza di Catanzaro col n. 161 del 28 giugno 1894 pel deposito fatto dal sig. Laratta Rosario di numero tre cartelle al portatore del consolidato 5 per cento della rendita complessiva di L. 60 col godimento dal 1° gennaio 1891 per tramutamento in iscrizione nominativa.

Si diffida chiunque possa avervi interesse, che, compiutesi le pubblicazioni prescritte dall'articolo 334 del regolamento 8 ottobre 1870 num. 5942, e qualora non intervengano opposizioni, il nuovo titolo risultante dal già eseguito tramutamento sarà consegnato al signor Mannella Luigi fu Giuseppe, senza obbligo della esibizione della ricevuta, che rimarrà di nessun valore.

Roma, addì 10 ottobre 1894.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

Segue Allegato **D** — *Elenco degli Enti morali ecclesiastici soppressi e delle rendite 5 0[0 da inscriversi sul Gran Libro*
(Leggi 7 luglio 1866, n. 3036, e 15 agosto 1867 n. 3848).

Numero progressivo	DENOMINAZIONE dell'Ente morale ecclesiastico soppresso	SEDE dell'Ente morale ecclesiastico soppresso		RENDITA ANNUA		DIFFERENZA fra le rendite esposte nelle col. 5 e 6		Decorrenza stabilita nelle liquidazioni per la iscrizione o per la prelevazione delle rendite a credito od a debito del Fondo per il culto	Rate della rendita accertata per la tassa di manomorta liquidate pel tempo decorso dalla presa di possesso dei beni immobili operata per gli effetti della conversione ordinata dalla legge 7 luglio 1866 fino al giorno in cui entrò in vigore la legge di soppressione, e già pagate agli investiti degli Enti morali sul fondo costituito dagli interessi della rendita inscritta al Demanio col R. decreto 17 febbraio 1870, n. 5519	RATE
		Comune	Provincia	dovuta pei beni stabili devoluti al Demanio	corrispondente alla tassa straordinaria del 30 0[0 imposta sul patrimonio ecclesiastico	Credito del Fondo per il culto *per rendita annua da inscriversi* sul Gran Libro — Colonne 5 — 6	Debito del Fondo per il culto *per rendita annua da prelevarsi* a favore del Demanio a saldo tassa 30 %. Col. 6—5			sulla rendita esposta nella colonna 5 dalla presa di possesso di beni stabili a tutto il 3 settembre 1867 per gli Enti morali soppressi dalla legge 7 luglio 1866
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11
31	Legato De Carli Caterina vedova Della Croce in	Guenzate	Como	»	6 —	»	6 —		»	»
32	Legato Cattaneo Stefano in . .	Locate Varesino	Id.	»	1 83	»	1 83		»	»
33	Legato Marchi Carlo in	Id.	Id.	»	1 02	»	1 02		»	»
34	Legato Castiglioni Paolo e Giuseppe in	Id.	Id.	»	— 28	»	— 28		»	»
35	Legato d'ignota fondazione . . .	Id.	Id.	»	29 75	»	29 75		»	»
36	Legato Calvi Antonio in	Id.	Id.	»	26 92	»	25 92		»	»
37	Legato Pagani Giosuè in Biumo Inferiore di (1)	Varese	Id.	»	1 50	»	1 50		»	»
38	Legato Moro Pietro in	Id.	Id.	»	11 43	»	11 43	1° luglio 1893	»	»
39	Legato Musso Maria Antonia vedova Troja in	Gozzegno	Cuneo	»	2 70	»	2 70		»	»
40	Legato Troja Felice in	Id.	Id.	»	21 60	»	21 60		»	»
41	Beneficio di S. Michele Arcangelo nella cattedrale di (2) . . .	Ferrara	Ferrara	156 75	47 02	109 72	»		»	»
42	Cappella di S. Salvatore in . .	Presicce	Lecce	27 82	8 35	19 47	»		»	»
43	Opera pia del Rosario in . . .	Vernole	Id.	4 58	1 37	3 21	»		»	»
44	Ufficiatura Campolbiai in . . .	Livorno	Livorno	»	63 —	»	63 —		»	»
45	Legato Taccari in	Loro Piceno	Macerata	»	12 45	»	12 45		»	»

(1) Iscrizione suppletiva - vedi n. 15 dell'allegato *H* annesso al R. decreto 22 novembre 188[illegible] n. 4207 (serie 3ª).

del Debito Pubblico a favore del Fondo per il Culto in esecuzione delle leggi di liquidazione dell'Asse ecclesiastico

(Continuazione, vedi *Gazzetta Ufficiale* del 31 ottobre e 2 novembre 1894, n.i 256 e 257).

ĀRRETRATE LIQUIDATE A FAVORE DEL FONDO PER IL CULTO				RITENUTA PER IMPOSTA DI RICCHEZZA MOBILE			Credito del Fondo pel culto *per rate arretrate di rendita* depurato dalla ritenuta per imposta di ricchezza mobile — colonne 15 — 18	CREDITO DEL DEMANIO PER RATE ARRETRATE DI TASSA DEL 30 P. %		
sulla rendita esposta nella colonna 7			TOTALE			TOTALE				TOTALE
dal 4 settembre 1867 oppure dalla presa di possesso dei beni stabili a tutto dicembre 1868	dal 1° gennaio 1869 oppure dalla presa di possesso de beni stabili a tutto dicembre 1870	dal 1° gennaio 1871 oppure dalla presa di possesso dei beni stabili fino all'epoca indicata nella col. 9	Colonne 11 + 12 + 13 + 14	8 80 per cento sulla rata di rendita esposta nella colonna 13	13 20 per cento sulla rata di rendita esposta nella colonna 14	Colonne 16 + 17		Verso il Fondo Culto pel tempo posteriore alla presa di possesso dei beni	Verso l'Ente pel tempo anteriore alla presa di possesso dei beni	Colonne 20 + 21
12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22
»	»	»	»	»	»	»	»	1 10	134 98	136 08
»	»	»	»	»	»	»	»	2 22	39 29	41 51
»	»	»	»	»	»	»	»	1 24	21 91	23 15
»	»	»	»	»	»	»	»	— 24	6 01	6 35
»	»	»	»	»	»	»	»	35 94	638 77	674 71
»	»	»	»	»	»	»	»	31 31	556 53	587 81
»	»	»	»	»	»	»	»	— 62	33 40	34 02
»	»	»	»	»	»	»	»	10 73	284 45	295 18
»	»	»	»	»	»	»	»	3 —	66 72	69 72
»	»	»	»	»	»	»	»	24 06	533 76	557 82
»	»	181 97	181 97	»	24 02	24 02	157 95	»	»	»
»	»	385 50	385 50	»	50 89	50 89	334 61	»	50 31	50 31
»	»	12 65	12 65	»	1 67	1 67	10 98	»	29 98	29 98
»	»	»	»	»	»	»	»	190 57	»	190 57
»	»	»	»	»	»	»	»	17 22	304 30	321 52

(2) Iscrizione suppletiva - vedi n. 140 dell'allegato *E* annesso al R. decreto 5 dicembre 1872 n. 1202 (serie 2ª).

Segue Allegato **D** — *Elenco degli Enti morali ecclesiastici soppressi e delle rendite 5 0[0 da inscriversi sul Gran Libro*

(Leggi 7 luglio 1866, n. 3036

Numero progressivo	DENOMINAZIONE dell'Ente morale ecclesiastico soppresso	SEDE dell'Ente morale ecclesiastico soppresso		RENDITA ANNUA		DIFFERENZA fra le rendite esposte nelle col. 5 e 6		Decorrenza stabilita nelle liquidazioni per la iscrizione o per la prelevazione delle rendite a credito od a debito del Fondo per il culto	Rate della rendita accertata per la tassa di manomorta liquidate pel tempo decorso dalla presa di possesso dei beni immobili operata per gli effetti della conversione ordinata dalla legge 7 luglio 1866 fino al giorno in cui entrò in vigore la legge di soppressione, e già pagate agli investiti degli Enti morali sul fondo costituito dagli interessi della rendita inscritta al Demanio col R. decreto 17 febbraio 1870, n. 5519	RATE
		Comune	Provincia	dovuta pei beni stabili devoluti al Demanio	corrispondente alla tassa straordinaria del 30 0[0 imposta sul patrimonio ecclesiastico	Credito del Fondo per il culto *per rendita annua da inscriversi* sul Gran Libro — Colonne 5 — 6	Debito del Fondo per il culto *per rendita annua da prelevarsi* a favore del Demanio a saldo tassa 30 %. - Col. 6—5			sulla rendita esposta nella colonna 5 dalla presa di possesso di beni stabili a tutto il 3 settembre 1867 per gli Enti morali soppressi dalla legge 7 luglio 1866
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11
46	Legato Zanardi Eulogia in Bonizzo di	Borgofranco Po	Mantova	»	22 89	»	22 89		»	»
47	Legato Tosoni Giacinto in . . .	Castelgoffredo	Id.	»	63 18	»	63 18		»	»
48	Legato Zanardi Eulogia in Governolo di	Roncoferraro	Id.	»	22 87	»	22 87		»	»
49	Cappellania Ciccia Cristoforo in .	Caronia	Messina	»	90 —	»	90 —		»	»
50	Fidecommissaria Giacobbe Francesca in	Messina	Id.	»	51 —	»	51 —		»	»
51	Legato Patè Leonarda in . . .	Id.	Id.	»	45 90	»	45 90		»	»
52	Legato Grisafi Antonino in . . .	Id.	Id.	»	19 13	»	19 13	1° luglio 1893	»	»
53	Legato Kyrieleison Gaspare in .	Id.	Id.	»	72 04	»	72 04		»	»
54	Legato De Flora Domenica in .	Montalbano	Id.	32 77	9 83	22 94	»		»	»
55	Beneficio Arcobasso Gabrielle in .	Piraino	Id.	»	19 89	»	19 89		»	»
56	Legato Como Gregorio Zuna in .	Id.	Id.	201 54	60 46	141 08	»		»	»
57	Beneficio Scolarici Domenico in .	Id.	Id.	»	16 45	»	16 45		»	»
58	Beneficio di S Antonino in . .	Sinagra	Id.	»	17 52	»	17 52		»	»
59	Beneficio Joppolo Alberto in . .	Id.	Id.	»	26 52	»	26 52		»	»
60	Capitolo della Collegiata di (1) .	Taormina	Id.	26 36	7 91	18 45	»		»	»

(1) Iscrizione suppletiva - vedi n. 46 dell'allegato *M* annesso al R. decreto 1° gennaio 1880 n. 5239 (serie 2ª).

del Debito Pubblico a favore del Fondo per il Culto in esecuzione delle leggi di liquidazione dell'Asse ecclesiastico
é 15 agosto 1867, n. 3848).

ARRETRATE LIQUIDATE A FAVORE DEL FONDO PER IL CULTO				RITENUTA PER IMPOSTA DI RICCHEZZA MOBILE			Credito del Fondo pel culto *per rate arretrate di rendita* depurato dalla ritenuta per imposta di ricchezza mobile — Colonne 15 — 18	CREDITO DEL DEMANIO PER RATE ARRETRATE DI TASSA DEL 30 P. %		
sulla rendita esposta nella colonna 7			TOTALE			TOTALE				TOTALE
dal 4 settembre 1867 oppure dalla presa di possesso dei beni stabili a tutto dicembre 1868	dal 1° gennaio 1869 oppure dalla presa di possesso dei beni stabili a tutto dicembre 1870	dal 1° gennaio 1871 oppure dalla presa di possesso dei beni stabili fino all'epoca indicata nella col. 9	Colonne 11 + 12 + 13 + 14	8 80 per cento sulla rata di rendita esposta nella colonna 13	12 20 per cento sulla rata di rendita esposta nella colonna 14	Colonne 16 + 17		Verso il Fondo Culto pel tempo posteriore alla presa di possesso dei beni	Verso l'Ente pel tempo anteriore alla presa di possesso dei beni	Colonne 20 + 21
12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22
»	»	»	»	»	»	»	»	17 27	429 77	447 04
»	»	»	»	»	»	»	»	74 58	1557 03	1631 61
»	»	»	»	»	»	»	»	18 69	427 96	446 65
»	»	»	»	»	»	»	»	805 20	1751 48	2556 68
»	»	»	»	»	»	»	»	75 26	1081 37	1156 63
»	»	»	»	»	»	»	»	305 62	879 75	1185 37
»	»	»	»	»	»	»	»	— 64	439 39	494 03
»	»	»	»	»	»	»	»	1430 59	383 61	1814 20
»	»	33 01	33 01	»	4 36	4 36	28 65	»	239 72	239 72
»	»	»	»	»	»	»	»	29 61	484 05	513 66
»	»	228 86	228 86	»	30 21	30 21	198 65	»	1463 30	1463 30
»	»	»	»	»	»	»	»	25 59	399 23	424 82
»	»	»	»	»	»	»	»	21 31	431 14	452 45
»	»	»	»	»	»	»	»	60 63	624 25	684 88
»	»	224 39	224 39	»	29 62	29 62	194 77	»	»	»

Segue Allegato D — *Elenco degli Enti morali ecclesiastici soppressi e delle rendite 5 0/0 da inscriversi sul Gran Libro*
(Leggi 7 luglio 1866, n. 3036,

Numero progressivo	DENOMINAZIONE dell'Ente morale ecclesiastico soppresso	SEDE dell'Ente morale ecclesiastico soppresso		RENDITA ANNUA		DIFFERENZA fra le rendite esposte nelle col. 5 e 6		Decorrenza stabilita nelle liquidazioni per la iscrizione o per la prelevazione delle rendite a credito od a debito del Fondo per il culto	Rate della rendita accertata per la tassa di manomorta liquidate pel tempo decorso dalla presa di possesso dei beni immobili operata per gli effetti della conversione ordinata dalla legge 7 luglio 1866 fino al giorno in cui entrò in vigore la legge di soppressione, e già pagate agli investiti degli Enti morali sul fondo costituito dagli interessi della rendita inscritta al Demanio col R. decreto 17 febbraio 1870, n. 5519	RATE
		Comune	Provincia	dovuta pei beni stabili devoluti al Demanio	corrispondente alla tassa straordinaria del 30 0/0 imposta sul patrimonio ecclesiastico	Credito del Fondo per il culto *per rendita annua da inscriversi* sul Gran Libro — Colonne 5 — 6	Debito del Fondo per il culto *per rendita annua da prelevarsi* a favore del Demanio a saldo tassa 30 %. - Col. 6—5			sulla rendita esposta nella colonna 5 dalla presa di possesso di beni stabili a tutto il 3 settembre 1867 per gli Enti morali soppressi dalla legge 7 luglio 1866
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11
61	Cappellania di Sant'Antonio Abate nella parrocchiale di . . .	Arsago	Milano	53 83	25 15	28 68	»		»	»
62	Confessore protempore della prepositura di	Desio	Id.	»	21 —	»	21 —		»	»
63	Legato Merleti Francesco in S. Lorenzo di	Lodi	Id.	»	105 —	»	105 —		»	»
64	Cappellania Gerosa in S. Francesco di Paola di (1) . . .	Milano	Id.	»	1 50	»	1 50		»	»
65	Legato Senna Giuseppe nella parrocchiale di	Sant'Angelo Lodigiano	Id.	»	56 01	»	56 01		»	»
66	Legato Sfondini Giuseppe in . .	Valera Fratta	Id.	»	3 —	»	3 —		»	»
67	Cappellania Daverio Antonio nella parrocchiale di	Vergiate	Id.	»	2 10	»	2 10		»	»
68	Legato Failla Filippo in	Castelbuono	Palermo	206 41	61 92	144 49	»	1° luglio 1893	»	»
69	Beneficio di mezza prebenda nella cattedrale di	Cefalù	Id.	»	53 08	»	53 08		»	»
70	Cappellania Musso in S. Michele di	Chiusa Sclafani	Id.	»	77 51	»	77 51		»	»
71	Fidecommissaria Casteldimirto in	Palermo	Id.	»	311 10	»	311 10		»	»
72	Eredità Ingulotta Caterina in . .	Id	Id.	»	24 —	»	24 —		»	»
73	Fidecommissaria Mario Mangano Amato in	Id.	Id.	»	158 35	»	158 35		»	»
74	Legato Scevola Ruscellotti Carlo nella parrocchiale di (2) . .	Gambolò	Pavia	»	4 80	»	4 80		»	»

(1) Iscrizione suppletiva - vedi n. 7 dell'allegato *H* annesso al R. decreto 30 dicembre 1875 n. 2882 (serie 2ª).

del Debito Pubblico a favore del Fondo per il Culto in esecuzione delle leggi di liquidazione dell'Asse ecclesiastico 15 agosto 1867, n. 3848).

ARRETRATE LIQUIDATE A FAVORE DEL FONDO PER IL CULTO				RITENUTA PER IMPOSTA DI RICCHEZZA MOBILE			Credito del Fondo pel culto *per rate arretrate di rendita* depurate dalla ritenuta per imposta di ricchezza mobile — Colonne 15 — 18	CREDITO DEL DEMANIO PER RATE ARRETRATE DI TASSA DEL 30 P. %		
sulla rendita esposta nella colonna 7			TOTALE —			TOTALE —				TOTALE —
dal 4 settembre 1867 oppure dalla presa di possesso dei beni stabili a tutto dicembre 1868	dal 1° gennaio 1869 oppure dalla presa di possesso dei beni stabili a tutto dicembre 1870	dal 1° gennaio 1871 oppure dalla presa di possesso dei beni stabili fino all'epoca indicata nella col. 9	Colonne 11 + 12 + 13 + 14	8 80 per cento sulla rata di rendita esposta nella colonna 13	13 20 per cento sulla rata di rendita esposta nella colonna 14	Colonne 16 + 17		Verso il Fondo Culto pel tempo posteriore alla presa di possesso dei beni	Verso l'Ente pel tempo anteriore alla presa di possesso dei beni	Colonne 20 + 21
12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22
»	»	29 55	29 55	»	3 90	3 90	25 65	»	596 49	596 49
»	»	»	»	»	»	»	»	7 13	469 12	476 25
»	»	»	»	»	»	»	»	27 09	2354 21	2381 30
»	»	»	»	»	»	»	»	— 46	33 57	34 03
»	»	»	»	»	»	»	»	79 81	1366 64	1446 45
»	»	»	»	»	»	»	»	2 42	65 61	68 03
»	»	»	»	»	»	»	»	1 —	53 23	54 23
»	»	2085 47	2085 47	»	275 28	275 28	1810 19	»	705 37	705 37
»	»	»	»	»	»	»	»	107 63	»	107 63
»	»	»	»	»	»	»	»	97 96	1903 73	2001 69
»	»	»	»	»	»	»	»	6811 86	303 74	7115 60
»	»	»	»	»	»	»	»	412 65	131 65	544 30
»	»	»	»	»	»	»	»	1147 27	2515 14	3662 41
»	»	»	»	»	»	»	»	8 24	115 72	123 96

(2) Iscrizione suppletiva - vedi n. 109 dell'allegato *F* annesso al R. decreto 16 agosto 1891 n. 519.

Segue Allegato **D** — *Elenco degli Enti morali ecclesiastici soppressi e delle rendite 5 0[0 da inscriversi sul Gran Libro*
(Leggi 7 luglio 1866 n. 3036 ...

Numero progressivo	DENOMINAZIONE dell'Ente morale ecclesiastico soppresso	SEDE dell'Ente morale ecclesiastico soppresso		RENDITA ANNUA		DIFFERENZA fra le rendite esposte nelle col. 5 e 6		Decorrenza stabilita nelle liquidazioni per la iscrizione o per la prelevazione delle rendite a credito od a debito del Fondo per il culto	Rate della rendita accertata per la tassa di manomorta liquidate pel tempo decorso dalla presa di possesso dei beni immobili operata per gli effetti della conversione ordinata dalla legge 7 luglio 1866 fino al giorno in cui entrò in vigore la legge di soppressione, e già pagate agli investiti degli Enti morali sul fondo costituito dagli interessi della rendita inscritta al Demanio col R. decreto 17 febbraio 1870, n. 5519	RATE
		Comune	Provincia	dovuta pei beni stabili devoluti al Demanio	corrispondente alla tassa straordinaria del 30 0[0 imposta sul patrimonio ecclesiastico	Credito del Fondo per il culto *per rendita annua da inscriversi* sul Gran Libro — Colonne 5 — 6	Debito del Fondo per il culto *per rendita annua da prelevarsi* a favore del Demanio a saldo tassa 30 % - Col. 6—5			sulla rendita esposta nella colonna 5 dalla presa di possesso di beni stabili a tutto il 3 settembre 1867 per gli Enti morali soppressi dalla legge 7 luglio 1866
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11
75	Legato Benincorso nella cattedra'e di	Cagli	Pesaro Urbino	»	19 15	»	19 15	1° luglio 1893	»	»
76	Legato Liviero Gaspare in . . .	Fano	Id.	»	6 38	»	6 38		»	»
77	Legato Francesco Maria Avveduti in	Id.	Id.	»	97 38	»	97 38		»	»
78	Istituto Benedetti in	Macerata Feltria	Id.	»	73 80	»	73 80		»	»
79	Ufficiatura Reali in	Pergola	Id.	»	30 32	»	30 32		»	»
80	Legato Cariini in S. Cassiano di .	Pesaro	Id.	»	40 69	»	40 69		»	»
81	Legato Marchetti nella chiesa dei SS. Cassiano ed Eraclia:o in	Id	Id.	»	53 19	»	53 19		»	»
82	Legato Mosca nella priorale chiesa di	S. Angelo in Lizzola	Id.	»	38 40	»	38 40		»	»
83	Legato Lombardi Mancini in . .	S. Costantino di Fano	Id.	»	4 47	»	4 47		»	»
84	Legato Balducci in	Id.	Id.	»	6 38	»	6 38		»	»
85	Canonicato di S. Matteo nella collegiata di (1)	Fiorenzuola	Piacenza	160 36	48 11	112 25	»		»	»
86	Cappellania o legato di messe all'Altare della Madonna del Rosario nella parrocchiale di .	Diano Castello	Porto Mauriz'o	»	55 15	»	55 15		»	»
87	Fondazione Doria Argentina quondam Luca in	Dolceacqua	Id.	»	18 —	»	18 —		»	»
88	Chiesa ricettizia di San Nicola di Bari in (2)	Craco	Potenza	88 21	26 46	61 75	»		»	»

(1) Iscrizione suppletiva - vedi n. 33 dell'allegato *Q* annesso al R. decreto 3 gennaio 1884 n. 1879 (serie 3ª).

del Debito Pubblico a favore del Fondo per il Culto in esecuzione delle leggi di liquidazione dell'Asse ecclesiastico e 15 agosto 1867, n. 3848).

ARRETRATE LIQUIDATE A FAVORE DEL FONDO PER IL CULTO				RITENUTA PER IMPOSTA DI RICCHEZZA MOBILE			Credito del Fondo pel culto *per rate arretrate di rendita* depurate dalla ritenuta per imposta di ricchezza mobile — Colonne 15 — 18	CREDITO DEL DEMANIO PER RATE ARRETRATE DI TASSA DEL 30 P. %		
sulla rendita esposta nella colonna 7			TOTALE — Colonne 11 + 12 + 13 + 14	8 80 per cento sulla rata di rendita esposta nella colonna 13	13 20 per cento sulla rata di rendita esposta nella colonna 14	TOTALE — Colonne 16 + 17		Verso il Fondo Culto pel tempo posteriore alla presa di possesso dei beni	Verso l'Ente pel tempo anteriore alla presa di possesso dei beni	TOTALE — Colonne 20 + 21
dal 4 settembre 1867 oppure dalla presa di possesso dei beni stabili a tutto dicembre 1868	dal 1° gennaio 1869 oppure dalla presa di possesso dei beni stabili a tutto dicembre 1870	dal 1° gennaio 1871 oppure dalla presa di possesso dei beni stabili fino all'epoca indicata nella col. 9								
12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22
»	»	»	»	»	»	»	»	64 10	»	64 10
»	»	»	»	»	»	»	»	32 20	132 56	164 76
»	»	»	»	»	»	»	»	356 25	2158 58	2514 83
»	»	»	»	»	»	»	»	260 76	1645 12	1905 88
»	»	»	»	»	»	»	»	180 84	»	180 84
»	»	»	»	»	»	»	»	41 08	1006 73	1050 81
»	»	»	»		»		»	57 62	1316 01	1373 63
»	»	»	»	»	»	»		120 64	750 23	870 87
«	»	»	»	»	»	»	»	15 74	99 69	115 43
»		»	»	»	»	»	»	19 83	144 93	164 76
»	»	128 15	128 15	»	16 92	16 92	111 23	»	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	102 79	1321 45	1424 24
»	»	»	»	»	»	»	»	11 11	397 13	408 24
»	»	133 45	133 45	»	17 61	17 61	115 84	»	»	»

(2) Iscrizione suppletiva - vedi n. 85 dell'allegato *G* annesso al R. decreto 27 novembre 1880 n. 7018 (serie 3ª).

(Continua).

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

Trasferimento di privativa industriale.

Con atto di cessione in forma di scrittura privata, sottoscritto a New-York in data 10 ottobre 1893 e registrato a Milano in data 11 luglio 1894, al n. 499, vol. 694, fog. 133, reg. atti privati, colla spesa di lire 72, il signor *Fiske* Bradley Allan, a New-York, ha ceduto e trasferito, senza alcuna riserva, alla *Società American Range Finder C.*, a New-York (S. U. d'A.), tutti i diritti che gli competono in forza dell'attestato di privativa industriale, al medesimo rilasciato il 31 gennaio 1890, vol. 52, n. 352, per anni 15, a datare dal 31 dicembre 1889, pel trovato dal titolo: « *Perfectionnements dans les appareils permettant de trouver la portée et la position d'objets éloignés* ».

L'atto di cessione, presentato alla Prefettura di Milano il 23 luglio 1894, fu per gli effetti di cui all'articolo 46 della legge 30 ottobre 1859, n. 3731, registrato presso l'ufficio speciale della proprietà industriale, al n. 1313 del registro trasferimenti.

Roma, addì 31 ottobre 1894.

Il Direttore capo della 1ª divisione
G FADIGA.

Trasferimento di privativa industriale.

Con atto di cessione in forma di scrittura privata, sottoscritto a New York in data 10 ottobre 1893 e registrato a Milano in data 11 luglio 1894 al n. 499, vol. 494, fog. 133, reg. Atti privati, colla spesa di L. 72, il sig. *Fiske* Bradley Allan a New York, ha ceduto e trasferito, senza alcuna riserva, alla *Società American Range Finder C°* a New York (S. U. d'A.), tutti i diritti che gli competono in forza dell'attestato di privativa industriale al medesimo rilasciato il 30 novembre 1890, vol. 56, n. 123, per anni 15, a datare dal 31 dicembre 1890, pel trovato dal titolo: « *Perfectionnements apportés aux appareils pour trouver la portée et la position d'objets éloignés* ».

L'atto di cessione presentato alla Prefettura di Milano il 23 luglio 1894, fu per gli effetti di cui all'art. 46 della legge 30 ottobre 1859, n. 3731, registrato presso l'ufficio speciale della proprietà industriale al n. 1315 del registro trasferimenti.

Roma, addì 31 ottobre 1894.

Il Direttore capo della 1ª divisione
G FADIGA.

Trasferimento di privativa industriale.

Con atto di cessione in forma di scrittura privata, sottoscritto a New-York, in data 10 ottobre 1893 e registrato a Milano, in data 11 luglio 1894 al n. 499, vol. 494, fog. 131 reg. atti privati, colla spesa di L. 72, il sig. *Fiske* Bradley Allan a New-York, ha ceduto e trasferito, senza alcuna riserva, alla *Società American Range Finder C.* a New-York (S. U. d'A.), tutti i diritti che gli competono in forza dell'attestato di privativa industriale al medesimo rilasciato, il 26 marzo 1889, vol. 48, n. 494 per anni 15, a datare dal 31 dicembre 1888, pel trovato: « *Apparecchio per misurare la distanza e la posizione di oggetti lontani* ».

L'atto di cessione, presentato alla Prefettura di Milano il 23 luglio 1894, fu per gli effetti di cui all'art. 46 della legge 30 ottobre 1859 n. 3731, registrato presso l'ufficio speciale della proprietà industriale al n. 1316 del registro trasferimenti.

Roma, addì 31 ottobre 1894.

Il Direttore capo della 1ª Divisione
G. FADIGA.

Trasferimento di privativa industriale.

Con atto di cessione in forma di scrittura privata, sottoscritto a New-York in data 10 ottobre 1893 e registrato a Milano in data 11 luglio 1894 al n. 499 vol. 694 fog. 133 reg. atti privati, colla spesa di L. 72, il sig. *Fiske* Bradley Allan a New-York, ha ceduto e trasferito, senza alcuna riserva, alla *Società American Range Finder C.*, a New-York (S. U. d'A.), tutti i diritti che gli competono in forza dell'attestato di privativa industriale rilasciato al sig De Benedetti Jacopo a Roma il 25 ottobre 1890 vol. 55 n. 459, per anni 15, pel trovato dal titolo: « *Metodo di puntare i cannoni a bordo delle navi* » e da questo trasferito all'attuale cedente come da avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno del 13 agosto 1894 numero 190.

L'atto di cessione, presentato alla Prefettura di Milano il 23 luglio 1894, fu per gli effetti dell'art. 46 della legge 30 ottobre 1859 numero 3731 registrato presso l'Ufficio speciale della proprietà industriale al n. 1317 del registro trasferimenti.

Roma, addì 31 ottobre 1894.

Il Direttore capo della 1ª Divisione
G. FADIGA.

Trasferimento di privativa industriale.

Con atto di cessione in forma, di scrittura privata, sottoscritto a New-York in data 10 ottobre 1893 e registrato a Milano in data 11 luglio 1894 al n. 499, vol. 694, fog. 133, reg. atti privati, colla spesa di L. 72, il sig. *Fiske* Bradley Allan a New-York, ha ceduto e trasferito, senza alcuna riserva, alla *Società American Range Finder e C.* a New-York (S. U. d'America), tutti i diritti che gli competono in forza dell'attestato di privativa industriale, rilasciato al sig. Rossi Cesare Augusto a Roma il 30 novembre 1890, vol. 56, n. 116, per anni 15, pel trovato dal titolo: « *Appareil à mesurer les distances ou télémètre* e da questo trasferito all'attuale cedente come da avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale del Regno* del 4 febbraio 1892 n. 29.

L'atto di cessione, presentato alla prefettura di Milano il 23 luglio 1894, fu per gli effetti di cui all'art. 46 della legge 30 ottobre 1859 n. 3731, registrato presso l'ufficio speciale della proprietà industriale al n. 1318 del registro trasferimenti.

Roma addì 31 ottobre 1894.

Il Direttore capo della 1ª Divisione
G FADIGA.

N. 2966-1881 corris.

Avviso.

Nel giorno 16 settembre 1884, il signor Luigi Rossignoli, cessava dalle funzioni di conservatore delle ipoteche in Lecco, in seguito al di lui collocamento a riposo per anzianità di servizio con Regio decreto 22 giugno 1894.

Ciò si rende noto per gli effetti degli articoli 29 e seguenti della legge 13 settembre 1874 n. 2079, con avvertenza che il termine di 10 anni della durata della cauzione contemplato dall'art. 29 preindicato è a ritenersi decorribile dal giorno 17 settembre 1884, e che il presente è il secondo avviso a norma dell'art. 33 alinea della legge si ricordata.

Milano, dalla Procura generale del Re,
il 24 ottobre 1894.

Il Procuratore generale
G. CELLI.

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

I giornali inglesi recano il testo del discorso che lord Salisbury ha pronunciato in un *meeting* ad Edimburgo, in risposta

e quello di lord Rosebery, sulla Camera dei Lordi. Assistevano al *meeting* circa quattro mila persone.

Lord Salisbury disse che, a suo avviso, lord Rosebery non ha parlato seriamente della soppressione della Camera dei Lordi, quindi proseguì:

« Lord Rosebery non ha la risorsa di fare appello ad un *referendum*, come si pratica in Isvizzera.

« Il governo vuole che i voti degli irlandesi predominino sui voti inglesi; la risoluzione di lord Rosebery sarà, senza dubbio, adottata dalla Camera dei Comuni contro la volontà dell'Inghilterra e della Scozia, ma essa non avrà nessuna autorità morale.

« La volontà dell'Inghilterra non si inchinerà innanzi alla volontà dell'Irlanda del Sud e dell'Ovest.

« La Camera dei Comuni potrà adottare tutte le risoluzioni che vorrà per modificare la Camera dei Lordi, ma questa non voterà mai delle misure di questa specie e le Corti di giustizia non le ammetteranno mai.

« Senza dubbio, spetta alla nazione di decidere tutte le grandi questioni politiche, ma non è credibile che la nazione voglia rovesciare la Camera dei Lordi per amore all'Irlanda del Sud e dell'Ovest.

« È assurdo il dire che la Camera dei Lordi si sia identificata in modo permanente col partito conservatore. È vero che la grande maggioranza dei Lordi è contraria all'*home rule*, ma è certo altresì che quando questa questione sarà eliminata, l'equilibrio politico della Camera dei Lordi sarà ristabilito.

« L'ostilità attuale della Camera dei Lordi indica una vasta opposizione da parte di una frazione della società inglese, ed è dovere dei Lordi di difendere questa frazione del paese.

« La lotta contro la maggioranza radicale della Camera dei Comuni sarà certamente lunga e difficile ed impedirà ogni altra misura legislativa, ma non v'ha dubbio nel risultato definitivo ».

Lord Salisbury terminò esprimendo la speranza che la Granbretagna non avrà da affrontare il pericolo di una Camera unica. Una siffatta costituzione non è stata adottata da nessuna nazione, eccettuata la Grecia e questo unico esempio non è stato fortunato.

***

Il *Daily News* approva interamente le idee manifestate a Bradford da lord Rosebery: ma il momento di appellarsi al paese non sarà giunto, a suo avviso, se non quando i Lordi avranno provato chiaramente che non vogliono votare nessuna misura liberale.

Lo *Standard* dichiara che il popolo inglese non abolirà mai la Camera dei Lordi per stabilire l'*home rule* in Irlanda.

Il *Morning Post* dice: « Se, giovedì scorso, lord Rosebery ha fatto appello con parole elevate al patriottismo dei suoi concittadini in generale, sabbato scorso, è alle passioni politiche ed alla fazione demagogica che si è rivolto con parole molto biasimevoli.

« Il primo ministro non ha solo annunziato che la dissoluzione del Parlamento non poteva essere più a lungo ritardata, egli ha anche indicato che essa sarebbe il programma col quale si farebbero le prossime elezioni. Non si tratterà più dell'*home rule*, della separazione della Chiesa dallo Stato, ma della revisione della Costituzione.

« Lord Rosebery, ne siamo persuasi, è stato costretto ad impegnarsi in questa via, ma ha assunto un linguaggio ed adottato dei metodi che certamente gli spiaceranno in avvenire.

***

La *Kölnische Zeitung* pubblica quanto appresso:

« La notizia, secondo la quale il principe di Hohenlohe ha accettato, in certa guisa contro voglia, la missione che gli è stata affidata dall'Imperatore, non ci ha recato meraviglia, giacchè sappiamo che il principe verserebbe sull'altare della patria l'ultima goccia del suo sangue, se l'Imperatore glielo domandasse.

« Non dubitiamo neanche che la grande maggioranza della nazione tedesca e specialmente il suo partito borghese non riconoscano al pari dell'Imperatore la grandezza del sacrificio e che non diano dal canto loro una testimonianza delle loro benevoli disposizioni, rinunziando alle loro piccole gare, a tutti i piccoli eccitamenti. Senza di ciò, infatti, non si potrà giammai uscire dalla confusione che regna nella nostra politica interna.

« A Vienna e Parigi, ove il principe è molto conosciuto, la sua nomina sarà probabilmente accolta colla massima simpatia. Nè minore fiducia si mostrerà in Russia nel mantenimento delle buone relazioni politiche ed economiche.

« Il principe sarà altresì per la triplice alleanza un nuovo solidissimo appoggio. Noi non crediamo che abbia luogo immediatamente un cambiamento nella direzione degli affari esteri, ma riteniamo piuttosto che il barone von Marshall sarà per il principe un aiuto prezioso e sicuro quando si tratterà di sostenere la politica estera del governo dinanzi al Parlamento. »

***

Si scrive per telegrafo da Belgrado, 31 ottobre, ai giornali austriaci:

« Un comunicato, pubblicato nel giornale ufficiale, contiene una dichiarazione del Re Alessandro, secondo la quale il presente gabinetto deve essere considerato come incrollabile fino a che esso non abbia raggiunto il suo fine, che è quello di liberare il paese dalle lotte di partito e di consolidare la monarchia. »

NOTIZIE VARIE

R. Università. — Lunedì 5 corrente, alle ore 10 1[2], avrà luogo, nella grande aula della R. Università di Roma, la solenne inaugurazione dell'anno scolastico 1894-95.

Il discorso inaugurale sarà letto dal prof. comm. Pietro Nocito, deputato al Parlamento, ed avrà per tema: *Lo stato ed il proletariato.*

Orari postali. — In seguito ai cambiamenti d'orario avvenuti da ieri l'altro sulle linee ferroviarie, la Direzione provinciale delle RR. Poste di Roma comunica che, siccome il treno 2 della rete Mediterranea parte alle ore 14,50 anzichè alle 15,15 come prima, l'impostazione delle corrispondenze per le linee di Roma-Pisa-Genova-Milano-Torino e per l'estero, via Chiasso, Modane e Ventimiglia, è regolata dal seguente orario:

Uffizio centrale (corrispondenze ordinarie) ore 13,45 (id. raccomandate) 13,30 — Id. a cassetta a casellario (id. id.) 13,35 — Cassette succursali della città (id. id.) 12,45 — Uffizio succursale n. 1 (Portici della stazione) (corrispondenze raccomandate) 14,30 — Altri uffizi succursali della città (id. id.) 13 - 13,30 — Buca uffizio postale della stazione (corrispondenze ordinarie) 14,40.

Escursione al Monte Algido. — La sezione romana del Club Alpino ha organizzato una escursione *scolastica* al Monte Algido (Castel di Lariano) ad 891 metri sul livello del mare. Potranno par-

tecipare a questa escursione gli studenti e i professori del liceo della 4ª e 5ª classe ginnasiale e del Regio Istituto tecnico, nonchè i soci del Club.

La interessante escursione avrà luogo domani 4 novembre, col seguente itinerario:

Partenza da Roma col treno delle 7 — Arrivo alla stazione di Palestrina, 8,15 — Arrivo al lago della Doganella, 10.30 — Arrivo alla vetta, ore 13 — *Colazione* — Partenza, ore 14.30 — Arrivo a Velletri, 16 30 — Partenza in ferrovia, ore 17 50 — Arrivo a Roma, ore 19.12.

Portare abbondante colazione.

Spesa: per gli studenti L. 3 — Per i soci L. 4.

Appuntamento alla stazione di Termini alle 6.15.

Alla Società Geografica. — Col mese di novembre, alla Società geografica italiana si sono riprese le riunioni del mercoledì interrotte durante le consuete ferie annuali.

La prima riunione avrà luogo mercoledì 7 novembre, e le seguenti in tutti i mercoledì successivi.

La sala, posta al pianterreno del palazzo Grazioli, con accesso dalla via degli Astalli, sarà aperta dalle ore 20 1/2 alle 23.

Possono intervenire tutti i soci e le persone da essi presentate.

Archeologia. — D'incarico del Ministero della pubblica istruzione, l'architetto prof. Ferdinando Mazzanti ha fatto degli studi e delle ricerche nel fabbricato dell'ex-convento e della chiesa di San Cosimato in Trastevere; studi e ricerche che hanno condotto alla scoperta di molti elementi architettonici e scultorii e di frammenti, utili a ricostituire la storia delle trasformazioni cui andò soggetto quell'edifizio, allo studio dell'architettura di quelle epoche, ed alla scoperta di avanzi di edifizi preesistenti e sottostanti di epoca romana, intorno ai quali continuano le ricerche, e saranno dati a suo tempo ragguagli.

Di accordo con la Congregazione di carità, cui spetta quel fabbricato, e che acconsentì a che si facessero questi studi, tutti gli oggetti raccolti furono disposti in buon ordine sulle pareti del chiostro, in modo da poter essere osservati e studiati da chi vi possa avere interesse.

Marina militare. — Scrivono da Taranto che le navi *Vittorio Emanuele* ed *Amerigo Vespucci*, reduci dal giro di istruzione cogli allievi dell'Accademia navale di Livorno, sono entrate in quel Mare Piccolo e sono destinate al disarmo; sono pure passate al disarmo il *Principe Amedeo* e la *Vedetta*, sostituite per la difesa del porto dalla nave *Ancona* e dalla torpediniera di alto mare, funzionante da ammiraglia, la *Partenope*.

Marina mercantile. — I piroscafi della Veloce *Montevideo*, *Sud America* e *Rio Janeiro* partirono, ieri, il primo da San Vincenzo pel Plata, il secondo da Rio Janeiro per Genova ed il terzo da Colon per Colombia, Venezuela e Genova.

Esposizione di Chicago. — La R. Ambasciata italiana a Washington partecipa che la consegna delle medaglie e dei diplomi conferiti agli espositori, che hanno preso parte alla Mostra Colombiana di Chicago, dovrà subire un nuovo ritardo di due e forse anche di tre mesi.

Ciò perchè avendo il Governo degli Stati Uniti ordinate al Giappone le pergamene, su cui saranno scritti i diplomi, queste non poterono ancora essere fornite a cagione degli avvenimenti che colà si svolgono.

Premiati alle Esposizioni di Milano. — Il giurì della Mostra geografica ha dato i seguenti premi:

Diploma d'onore: Ministero della Guerra — Ministero della Marina (Ufficio idrografico) — Ministero delle Finanze (Giunta superiore del Catasto) — Pirelli e comp.

Diploma di 1° grado: Società geografica italiana — Società d'esplorazione commerciale in Africa — Associazione delle scuole e missioni all'estero — Bricchetti Bobecchi ing. L. di Pavia — Scurati sac. Giuseppe, Istituto africano delle missioni in Verona — Istituto geografico argentino — Ministero dei Lavori Pubblici — Ministero di Agricoltura — Università di Torino — Istituto tecnico superiore.

Diploma di 2° grado: Stragliati, ingegnere, di Milano — Dott. Francesco Vallardi, di Milano — Taramelli prof. Torquato, di Pavia — Società meteorologica italiana — Osservatorio geodinamico di Catania — Riccardi prof. Pietro, di Modena — Archivio storico municipale di Milano — Doria march. Giacomo e Gestro dott. Riccardo, Genova — Conti sac. Tancredi, delle missioni di S. Calocero — Bencetti Emilio, di Milano — Roncagli Giovanni, di Bergamo — Società africana di Italia, sezione di Firenze — Maineri cav. Carlo, di Milano — Cherubini colonnello Claudio, di Terni — Milani Leonardo, di Milano (con medaglia d'argento della Camera di commercio) — Merli Carlo fu Pietro, di Milano (con medaglia d'argento della Camera di commercio) — Istituto Carlo Cattaneo.

Diploma di 3° grado: Officina dell'Osservatorio astronomico di Padova — Deveti Giovanni, tipografo, Salò — Erede Giuseppe, Roma — Cimbardi Enrico, Milano — R. Biblioteca di Brera, Milano — Poggiani Alberto, Milano — Boschetti ing. Giuseppe, Milano — Flora Camillo, Angera — Olivieri Francesco, Milano — Scotti ing. Paolo, Cuggiono — Istituto Bordone, Pavia.

Il diploma di benemerenza fu assegnato alla Navigazione generale italiana.

Per la mostra speciale della *Sezione Eritrea* s'ebbero il diploma d'onore la Società d'esplorazione commerciale in Africa di Milano ed il Governo della Colonia Eritrea.

Il diploma di 1° grado: S. E. Baratieri Oreste, generale — Cherubini, colonnello — Museo Botanico di Roma — Cav. Severi, capitano — il diploma di 2° grado il sig. Baldacci, ingegnere, ed il diploma di 3° grado il sig. Mangili Enrico.

Popolazione genovese. — Ci è pervenuto il bullettino demografico della città di Genova per il mese di settembre scorso. Da esso rileviamo che in detto mese in quella città si celebrarono 103 matrimoni, 83 dei quali fra celibi e nubili, 8 fra celibi e vedove, 10 fra vedovi e nubili, 2 fra vedovi e vedove; fra consanguinei ed affini non vi furono che due matrimoni fra cugini.

Le nascite furono 411 (212 maschi, 199 femmine); le morti furono 288 (140 maschi, 148 femmine).

La media annua delle nascite, calcolata sui risultati del mese di settembre, corrisponde al 23,8 ogni mille abitanti, quella delle morti al 14,9.

Il maggior contingente di morti fu dato dalle malattie dell'apparato respiratorio.

Per malattie infettive si ebbero 24 decessi, cioè: 1 per morbillo, 2 per ileotifo, 20 per difterite e croup, 1 per scarlattina.

Grave incendio. — La notte di ieri l'altro a Firenze scoppiò un incendio nel restaurant Cornelio.

Il fuoco si estese con rapidità vertiginosa e distrusse tutto l'edificio.

Nessuna disgrazia di persone.

Sul posto del disastro accorsero le autorità.

Esposizione. — Ieri l'altro a Modena fu inaugurata l'Esposizione delle opere di pittura Muzzioli nelle sale dell'Istituto delle Belle Arti.

Pronunziò il discorso inaugurale il professor Adolfo Venturi, presenti l'autorità e le notabilità, tra cui i professori Panzacchi e Corrado Ricci.

Grande folla di visitatori.

Pel traffico internazionale italo-austriaco. — Leggiamo nell'*Economista d'Italia*:

E' in esame presso il ministero dei lavori pubblici una proposta presentata dalla Società delle ferrovie Meridionali, di accordo con quella Mediterranea, avente lo scopo di regolarizzare la utilizzazione delle vie ausiliarie e di soccorso, nel caso d'interruzione delle linee austriache o di quelle italiane, tanto per i trasporti di traffico internazionale austriaco in transito sulle linee italiane, quanto per quelli dall'Austria all'Italia o viceversa.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

PIETROBURGO, 2. — Il *Messaggero del Governo*, pubblica il manifesto dello czar Nicola II, che annuncia la morte del padre.

Il manifesto dice: « La coscienza ci consola che il nostro dolore è dolore di tutto il popolo amato e che il popolo non dimentica che la forza ed il prestigio della santa Russia stanno nella unione con Noi e nella illimitata devozione a Noi.

« In quest'ora triste, ma solenne, in cui saliamo al trono dei Nostri primi padri, dell'Impero russo, di Polonia e del Granducato di Finlandia, Noi ci ricordiamo della missione del defunto Padre e tutto compresi di essa facciamo dinanzi a Dio il santo voto di aver sempre per unico scopo il pacifico progresso, la potenza e la gloria della Russia e la felicità di tutti i Nostri fedeli sudditi ».

Il manifesto termina coll'ordine di prestare giuramento di fedeltà a lui, Imperatore Nicola II, ed al suo successore al trono Granduca Giorgio Alessandrowic, che è il successore presuntivo al trono finchè Dio benedica d'un figlio il matrimonio da celebrarsi colla principessa Alice d'Assia Darmstadt.

VIENNA, 2. — I giornali rimpiangono la morte dello Czar, che era il più potente custode della pace europea.

Il *Fremdenblatt* rileva che l'amore dello Czar per la pace diede all'Europa un sentimento di sicurezza, che permise il miglioramento generale delle condizioni economiche. Queste si consolidarono vieppiù coi trattati di commercio, che provarono pure come le relazioni fra l'Austria-Ungheria e la Russia sieno divenute amichevoli.

La *Neue Freie Presse* dice che lo Czar era un onesto amico della pace ed aveva forze per difenderla contro i suoi avversari in Russia. Si tratta di sapere se lo Czar Nicolò II avrà volontà ed energia per seguire l'esempio del Padre.

Il *Neues Wiener Tagblatt*, la *Neues Wiener Allgemeine Zeitung* e l'*Extrablatt*, rilevano che lo Czar Alessandro III era esecutore irremovibile all'interno della sua missione ortodossa, ma era insieme principe della pace. Questa è l'alta sua gloria.

L'*Alte Presse* opina che Nicolò II seguirà l'indirizzo di politica estera del Padre.

DRESDA, 2 — Il *Giornale di Dresda*, organo ufficiale della Corte, annunzia la morte dello Czar in una edizione straordinaria listata a nero. Dice che lo Czar Alessandro III è morto dopo aver sostenuto una lunga ed eroica lotta contro la malattia che lo aveva colpito. Soggiunge che il grande Impero di Russia porta il lutto dell'Imperatore e che in tutta Europa, la quale apprezzava lo Czar per il suo amore alla pace, la notizia della sua morte sarà accolta coi più sinceri sentimenti di cordoglio.

BERLINO, 2. — Tutti gli edifici pubblici di Berlino e di Potsdam sono pavesati a nero per la morte dello Czar.

Il Nuovo palazzo di Potsdam è pure pavesato a nero.

L'Imperatore arrivò a Berlino stamane alle ore 10.30 per fare personalmente le condoglianze per la morte di Alessandro III all'Ambasciata russa.

I teatri reali sono oggi chiusi.

La Corte prese il lutto per quattro settimane.

LONDRA, 2 — I giornali pubblicano un dispaccio da Pietroburgo, il quale dice che il corpo dello Czar fu imbalsamato nella scorsa notte e rimarrà esposto 48 ore nella Cappella del Palazzo.

Indi la salma sarà trasportata ad Odessa a bordo dello *yacht Stella Polare*.

Tutte le truppe del 7° Corpo d'armata renderanno gli onori. Poscia la salma verrà, con treno speciale, trasportata a Pietroburgo, dove sarà deposta nel sepolcreto della Chiesa dei SS. Pietro e Paolo.

Il *Daily News* ha da Livadia: « Lo Czar, sentendosi avvicinar la morte, si fece amministrare gli estremi Sacramenti. Poi s'intrattenne lungamente colla Czarina e coi membri della Famiglia e morì benedicendoli. »

Il *Daily News* ha da Pietroburgo che le guarnigioni di Cronstadt e di Pietroburgo prestarono giuramento di fedeltà allo Czar Nicolò II.

PIETROBURGO, 2. — La città è in lutto profondo. Dispacci delle provincie europee ed asiatiche annunziano ovunque grandi manifestazioni di cordoglio.

Dappertutto i pubblici funzionari hanno oggi prestato giuramento di fedeltà al nuovo Czar.

Nelle vie la popolazione si affolla a leggere il manifesto dell'Imperatore Nicolò II, che è stato affisso oggi qui ed in tutte le altre città dell'Impero.

Tutte le Corti e tutti i Capi di Stato hanno inviato dispacci di condoglianza alla famiglia Imperiale. Qui ed a Livadia seguitano a giungere innumerevoli dispacci.

I giornali escono listati a lutto e pubblicano edizioni straordinarie col ritratto e colla biografia dell'Imperatore Alessandro III, di cui rimpiangono la perdita.

Il *Journal de Saint Pétersbourg* scrive:

« Il popolo russo ha perduto il Monarca giusto, buono, clemente, che era circondato da amore, venerazione e gratitudine infinita; il Monarca che innalzò la Russia ad un alto grado di sviluppo nazionale, di prestigio e di potenza. Il suo regno resterà scritto a lettere d'oro nella storia. Il dolore della Russia trova eco all'estero, dove l'Imperatore Alessandro era generalmente stimato come potente sostenitore della pace. »

L'*Invalido russo* dice:

« La memoria del Sovrano, che votò tutta la sua anima al bene del popolo, alla felicità e alla prosperità del paese vivrà eternamente nei cuori della nazione e dell'esercito. »

SAN REMO, 2. — Per la morte dello Czar tutti i Consolati innalzarono la bandiera a mezz'asta. Molti negozi sono chiusi. L'impressione è profonda, specialmente nella Colonia russa.

Domani principia, a porte chiuse, il processo contro il capitano Romani.

BERNA, 2. — Il Consiglio federale ha inviato all'Imperatore Nicolò II a Livadia un telegramma nel quale esprime la parte che prende la Svizzera al dolore della famiglia Imperiale e della Russia.

BERLINO, 2. — L'Imperatore Guglielmo invierà il Principe Enrico come suo rappresentante ai funerali dello Czar Alessandro III a Pietroburgo.

GENOVA, 2. — Sugli edifici pubblici, sui Consolati, alle Banche, alla Borsa e sui bastimenti sventolano le bandiere abbrunate, per la morte dello Czar Alessandro III.

I Consoli fecero visita di condoglianza al Console generale russo.

VIENNA, 2. — L'Imperatore ricevette la notizia della morte dello Czar Alessandro III con un telegramma direttogli a Goedoellce ed espresse subito nel modo più caldo, i sentimenti della sua viva partecipazione al lutto che colpisce la famiglia Imperiale Russa.

Il conte Kalnoky si recò, per ordine dell'Imperatore, presso l'Ambasciatore russo, principe di Lobanoff, e gli espresse, in nome di Sua Maestà e proprio, le più calorose condoglianze.

La scelta del rappresentante dell'Imperatore, ai funerali dello Czar Alessandro III, sarà decisa soltanto domani, dopo il ritorno di S. M.

PARIGI, 2 — Il Presidente della Repubblica, Casimir Périer, il Presidente del Consiglio, sig. Dupuy, e tutti i ministri si sono recati stamane ad assistere nella chiesa russa al servizio funebre celebrato per lo Czar Alessandro III.

Terminata la cerimonia, il sig. Casimir Périer, il sig. Dupuy e tutti i ministri si recarono al Pantheon a visitare la tomba di Carnot.

PARIGI, 2 — La Commissione del bilancio, su proposta del suo presidente, Rouvier, ha deciso, all'unanimità, di levare la seduta in segno di lutto per la morte di Alessandro III.

VIENNA, 2 — La *Wiener Zeitung* pubblica un'edizione straordinaria nella quale, parlando della morte dello Czar Alessandro III, si esprime così: « La morte del Sovrano della Russia, sebbene fosse preveduta da parecchie settimane, è un avvenimento luttuoso, che è dolorosamente sentito, non soltanto in Russia, ma dappertutto.

« L'Austria-Ungheria prende anch'essa viva parte a questo lutto

per la perdita dello Czar Alessandro III, che fu non solo Augusto amico del nostro amato Imperatore, ma eziandio un Sovrano il cui amore per la pace si manifestò con efficacia nei momenti più critici e che contribuì così a conservare a tutta l'Europa, senza interruzione, i benefici del lavoro pacifico. »

BERLINO, 2. — Il principe Enrico, recandosi a rappresentare l'Imperatore ai funerali dello Czar, avrà seco un numeroso seguito.

L'Imperatore assisterà ad un servizio funebre.

Al servizio funebre fatto celebrare oggi dall'Ambasciata russa assisteva il Gran Cancelliere, principe di Hohenlohe.

NAPOLI, 2. — Per la morte dello Czar Alessandro III, il Consolato russo e gli uffici governativi hanno issato la bandiera a mezz'asta.

MANTOVA, 2. — Per la morte dello Czar Alessandro III, gli edifici pubblici erano, oggi, imbandierati a lutto.

FIRENZE, 2. — Tutti i giornali pubblicano necrologie dello Czar Alessandro III.

Agli edifici pubblici pendono bandiere abbrunate.

Il Console russo riceve visite di condoglianza da parte delle autorità e dei privati.

Fra giorni sarà celebrato un ufficio funebre per lo Czar Alessandro III nella Chiesa russa.

VIENNA, 2 — Il Presidente del Consiglio dei ministri austriaco, Principe di Windischgraetz, si è recato all'Ambasciata russa ad esprimere al principe Lobanow, a nome dell'intiero Gabinetto, condoglianze per la morte dello Czar Alessandro III.

BUDAPEST, 2. — Numerose notabilità si recarono al Consolato generale di Russia ad esprimere le loro condoglianze per la morte dello Czar Alessandro III.

Domenica vi sarà un servizio funebre nella chiesa russa.

COPENAGHEN, 2. — L'*Agenzia Ritzau* annunzia che il Re ed il Principe Waldemaro si recheranno in Russia per assistere ai funerali dello Czar.

BUCAREST, 2. — Il ministro degli affari esteri, Lahowary, si è recato alla Legazione di Russia a presentare le condoglianze del Governo per la morte dello Czar Alessandro III e telegrafò pure al signor di Giers nello stesso senso.

Il Re, appena conosciuta la morte dello Czar Alessandro, ha telegrafato immediatamente alla Czarina ed allo Czarewitch.

La Corte prende il lutto per sei settimane.

PIETROBURGO, 2. — Il giornale *Nowoje Wremja* scrive: « Scopo della politica interna dell'Imperatore Alessandro fu quello di rafforzare l'autorità del Governo e di introdurre riforme all'interno, basate sul concetto nazionale, il cui principio è: *La Russia ai Russi!* L'indirizzo della politica estera dell'Imperatore fu l'amore alla verità, l'amore alla pace ».

Tutti gli altri giornali tessono la vita del defunto, esprimendo profondo dolore.

Oggi, alle 3 pom., in occasione dell'avvenimento al Trono del nuovo Czar Niccolò II, si è celebrato un servizio divino nella Cattedrale d'Isaac.

MOSCA, 2. — La morte dello Czar ha prodotto profondo dolore.

Una folla enorme staziona nelle vie principali.

VIENNA, 2. — I membri del Corpo diplomatico si recarono all'Ambasciata russa ad iscriversi personalmente nel registro delle condoglianze.

Al servizio funebre che si fece nella chiesa russa per Alessandro III assistettero il Granduca Sergio, col seguito, il Principe di Lobanow, il personale dell'Ambasciata e del Consolato generale russo e numeroso pubblico.

COPENAGHEN, 2. — Nella chiesa russa vi fu una funzione funebre per la morte dello Czar Alessandro III. Vi assistettero il Re, la Regina, i Principi, le Principesse, i Ministri, il Corpo diplomatico ed il personale della Legazione francese.

PARIGI, 2. — I Ministri si adunarono straordinariamente nel pomeriggio all'Eliseo per occuparsi delle disposizioni da prendersi in occasione della morte dello Czar Alessandro III.

Fu deciso che tutti i ricevimenti ufficiali saranno sospesi, che le bandiere rimarranno a lutto fino dopo i funerali e che il *Journal Officiel* si pubblicherà domani listato a lutto.

PIETROBURGO, 2. — Molti negozi sono chiusi; le vie quasi deserte.

Il dolore della popolazione si manifesta con un silenzio profondo. L'aspetto della città è lugubre.

PARIGI, 2. — L'ufficio di Presidenza del Consiglio generale della Senna si è riunito in seduta straordinaria ed ha deciso d'inviare alla Czarina un indirizzo di condoglianza.

Il Consiglio municipale tolse la seduta in segno di lutto, dopo di aver deliberato d'inviare un indirizzo alla Famiglia Imperiale ed una corona sulla salma di Alessandro III.

Dispacci provenienti dalle principali città della Francia constatano la grande e dolorosa impressione prodotta dalla morte dello Czar Alessandro III.

Gli edifici pubblici e numerose case private hanno issato bandiere francesi e russe abbrunate

Nei porti tutte le navi hanno il pavese a lutto.

Sono stati firmati numerosi indirizzi di condoglianza

PIETROBURGO, 2. — Il nuovo Czar Nicolò II, annunziando nel suo Manifesto la morte di Alessandro III, esprime grande affetto al defunto Genitore, il cui pensiero fu tutto rivolto alla prosperità del suo popolo. Dice che, anche all'estero, sarà venerata la memoria di Alessandro III, il quale mantenne fede incrollabile alla pace, non mai turbata durante il suo Regno.

SOFIA, 2. — *Sobranje.* — Dietro ordine del Principe di Bulgaria, il Presidente del Consiglio dei ministri, Stoiloff, dà partecipazione della morte dello Czar Alessandro III e dice:

« È nostro dovere ricordarci che l'illustre defunto è figlio di quello Czar che il popolo bulgaro chiama suo liberatore e che lo stesso Czar, ora defunto, combattè per la libertà della patria bulgara; che inoltre tutto il mondo lo rimpiange come il più potente difensore di quella pace, di cui grandemente profittò anche la Bulgaria.

« Sono convinto che la Sobranje prende viva parte al lutto, da cui è colpita la Famiglia Imperiale Russia. »

Il Presidente del Consiglio annunzia quindi che il Principe ordinò un servizio funebre in tutte le Chiese del Principato e un lutto di otto giorni per l'esercito.

Inoltre il Principe mandò condoglianze al nuovo Czar Nicolò II, a nome proprio e del popolo bulgaro; mentre il Presidente del Consiglio telegrafò al sig. De Giers, a nome del Governo e dei rappresentanti del popolo.

Infine, su proposta del Presidente del Consiglio, la seduta è tolta in segno di lutto.

PARIGI, 3. — Lo Czar Nicolò II ha diretto il seguente dispaccio al Presidente della Repubblica, sig. Casimir Périer:

« Ho il dolore di partecipare la perdita crudele che io e la Russia facciamo nella persona del mio amatissimo padre, l'Imperatore Alessandro III, morto oggi.

« Sono certo della viva parte che tutta la nazione francese prende al nostro lutto nazionale ».

Il Presidente della Repubblica, signor Casimir Périer, così gli rispose:

« Annunziando la perdita crudele fatta da V. M., la M. V. associa la nazione francese al lutto nazionale della Russia.

« I due grandi popoli si rammentano che Alessandro III diresse, un anno fa, al Presidente Carnot un telegramma che rafforzava viepiù i legami fra i due paesi.

« Sono certo di parlare in nome della Francia, affermando i sentimenti di rispetto e di dolore da cui sono animati tutti i cuori.

« Tengo a rinnovare a V. M. ed alla Vostra Famiglia imperiale l'assicurazione che prendo viva parte al lutto che Vi colpisce ».

Il Presidente del Gabinetto, Dupuy, diresse al sig. De Giers questo telegramma:

« La Francia, unita alla Russia, nella sventura come nella gioia, non dimenticherà mai il Sovrano che le dimostrò in memorabili circostanze, la sua preziosa simpatia »,

Il sig. De Giers gli rispose così:

« Non mancherò di far pervenire a S. M. lo Czar l'attestato di simpatia del Governo della Repubblica francese, di cui V. E. è interprete ed al quale S. M. sarà, ne sono sicuro, sensibilissimo ».

Il Ministro della guerra, generale Mercier ha inviato allo Czar Nicolò II, il seguente dispaccio:

« Sire, l'intero esercito francese depone ai piedi di M. V. e della Vostra Augusta Madre, l'omaggio del suo profondo dolore e l'espressione di rimpianto unanime ed indimenticabile, con cui esso onora la memoria del Vostro glorioso Padre. Piangiamo coi nostri camerata dell'esercito russo il capo venerato, che gli è stato rapito così crudelmente, ed il cui ricordo rimarrà per sempre scolpito nei nostri cuori. »

Il Ministro della marina, Félix Faure, ha diretto al Granduca Alessio il seguente dispaccio:

« La marina francese divide in questo giorno il profondo dolore della Russia; e conserverà sempre riconoscente ricordo della indimenticabile accoglienza di Cronstadt. »

PIETROBURGO, 3. — Il Consiglio dell'Impero si è adunato ieri.

Alla presenza del Ministro della guerra, i membri del Consiglio di guerra e tutti gli impiegati del Ministero della guerra, prestarono ieri giuramento di fedeltà al nuovo Czar.

Il Ministro delle finanze, S. J. Witte, ha ricevuto numerosi dispacci di condoglianza da Banche straniere.

PARIGI, 3. — Il Sindacato della stampa parigina e tutte le Associazioni della stampa, decisero di aprire una sottoscrizione di venti franchi fra tutti i giornali di Parigi e dei dipartimenti, per spedire una corona ai funerali dello Czar Alessandro III.

Lo scultore Falguière ne farà il modello.

TRIESTE, 2. — La notizia data dai giornali che un reggimento di fanteria sarebbe inviato da Lubiana a Trieste è infondata.

I Sindaci delle varie città dell'Istria si riuniranno, oggi, in Trieste a conferenza.

MADRID, 2. — Nella conferenza che Sagasta e Gamazo tennero iersera, si accordarono su tutti i punti del programma ministeriale relativamente alle tariffe doganali, alla questione del Marocco, alle riforme amministrative per l'isola di Cuba ed alle questioni interne.

Il nuovo Gabinetto, che sarà di concentrazione liberale, si comporrà di due liberali di destra, due democratici, due partigiani di Sagasta e due militari.

Gamazo oppure Maura faranno parte del nuovo Gabinetto.

TANGERI, 2. — La pace fu ristabilita fra Rhamna ed i partigiani del Sultano.

L'anarchia regna a Casablanca.

Le tribù si battono fra loro.

Vi sono numerosi morti, feriti e prigionieri.

Questi sono trattati crudelmente.

NEW YORK, 2 — Cinque navi da guerra inglesi lasceranno Vancouver dirette a Callao, ove gl'insorti peruviani hanno imprigionato il Console inglese ed ucciso sua moglie e sua figlia.

GINEVRA, 2. — Il conte di Caprivi, partito stamane da Berna, è arrivato nel pomeriggio a Montreux, dove soggiornerà.

COLONIA, 2. — La *Kölnische Zeitung* annunzia che il Ministro della giustizia, Schelling, darà quanto prima le sue dimissioni e che sarà surrogato dal Procuratore generale presso la Corte Suprema, Tessendorf.

LONDRA, 3. — Un dispaccio da Tokio giunto, in data di ieri, all'Ambasciata giapponese, dice: « L'esercito comandato dal maresciallo Yamagata, si è impadronito di Song-Song-Tcheng. L'esercito, comandato dal maresciallo Oyam attacca King-Chu. La posizione dei Chinesi a Port-Arthur e Ta-lien-Kwai è critica. »

TROPPAU, 3. — Nelle miniere di carbone al metodo di lavoro, che si usava finora, alternando la giornata di otto ore colla giornata di dodici ore, fu sostituita la giornata di dieci ore.

In seguito a questo cambiamento, oltre 2.000 minatori si rifiutarono iersera di scendere nei pozzi a Orlau, Dombrau, Paremba e Lazy.

YOKOHAMA, 3. — Iersera, alle ore 9.30, i Giapponesi hanno preso Port-Arthur.

SHANGHAI, 3. — I giornali indigeni annunziano che i Chinesi ripresero Chin-Lieutheng, uccidendo 3000 Giapponesi.

LIMA, 3. — Si smentisce la voce che gli insorti peruviani abbiano attaccato il Consolato inglese al Callao.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano

Il dì 1° novembre 1894

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 49.6.

Barometro a mezzodì	766.5
Umidità relativa a mezzodì	46
Vento a mezzodì	Nord moderato.
Cielo	sereno.
Termometro centigrado	Massimo 23.°7.
	Minimo 13 0.
Pioggia in 24 ore: — —	

Li 1 novembre 1894.

In Europa pressione alquanto bassa al Nordovest, notabilmente alta intorno alla Germania. Nordovest Irlanda 747; Parigi, Perpignano 767; Zurigo 770; Neufahrwasser 777.

In Italia nelle 24 ore: barometro salito 5 mm. sull'Italia superiore, stazionario all'estremo Sud; nebbie nel Veneto e sul versante Adriatico, qualche pioggia nel basso continente; venti deboli o calmi; temperatura poco cambiata.

Stamane: cielo qua e là nebbioso al Nord; nuvoloso al Sud del continente; maestro fresco sul versante Adriatico; barometro a 770 mm. al Nord, a 765 all'estremo Sud e lungo la costa Ionica.

Mare generalmente mosso.

Probabilità: venti freschi settentrionali; cielo generalmente sereno; temperatura in diminuzione.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano

Il dì 2 novembre 1894

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 49.6.

Barometro a mezzodì	770.3
Umidità relativa a mezzodì	35
Vento a mezzodì	Nord moderato.
Cielo	1/2 coperto.
Termometro centigrado	Massimo 18.°2.
	Minimo 9.°1.
Pioggia in 24 ore: — —	

Li 2 novembre 1894.

In Europa pressione alquanto bassa al Nord, minima al Nordovest, notabilmente alta intorno alla Transilvania. Ebridi 743; Brest 758; Zurigo 770; Hermanstadt 773.

In Italia nelle 24 ore: barometro alquanto salito; qualche nebbia al Nord, alcuni temporali con pioggie in Calabria e lungo il versante orientale della Sicilia, venti qua e là forti settentrionali al Centro e Sud del continente; temperatura diminuita al Centro e Sud.

Stamane: cielo sereno in Liguria, Toscana e nel Lazio, venti del 1° quadrante forti al Sud, freschi altrove.

Barometro: da 773 a 774 mill. al Nord e nell'alto Adriatico, a 760 a Portotorres, Bari, a 766 a Malta.

Mare mosso lungo la costa adriatica, agitato nel Canale di Otranto, agitato o molto agitato lungo la costa ionica.

Probabilità: venti freschi o abbastanza forti del 1° quadrante giranti a levante; cielo generalmente sereno; temperatura ancora in diminuzione; mare agitato lungo la costa adriatica e ionica.

BOLLETTINO METEORICO

DELL' UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 1° novembre 1894

STAZIONI	STATO DEL CIELO ore 8	STATO DEL MARE ore 8	TEMPERATURA Massima	TEMPERATURA Minima
			nelle 24 ore precedenti	
Porto Maurizio	sereno	calmo	20 3	10 7
Genova	sereno	calmo	18 8	14 3
Massa Carrara	sereno	calmo	21 8	15 2
Cuneo	sereno	—	18 2	7 7
Torino	nebbioso	—	16 8	8 1
Alessandria	nebbioso	—	17 0	7 0
Novara	sereno	—	16 5	7 5
Domodossola	sereno	—	15 3	5 0
Pavia	nebbioso	—	16 9	9 2
Milano	sereno	—	16 3	7 2
Sondrio	sereno	—	16 0	6 0
Bergamo	sereno	—	15 0	9 8
Brescia	sereno	—	16 0	9 5
Cremona	sereno	—	16 3	9 0
Mantova	nebbioso	—	16 8	10 0
Verona	nebbioso	—	19 1	8 1
Belluno	sereno	—	16 4	5 8
Udine	sereno	—	18 4	8 2
Treviso	sereno	—	15 1	9 0
Venezia	sereno	calmo	15 2	10 5
Padova	nebbioso	—	14 9	7 4
Rovigo	nebbioso	—	16 4	8 9
Piacenza	nebbioso	—	15 5	8 1
Parma	sereno	—	17 0	6 0
Reggio Emilia	sereno	—	17 8	8 0
Modena	sereno	—	17 9	8 2
Ferrara	nebbioso	—	16 3	9 3
Bologna	nebbioso	—	17 6	10 6
Ravenna	sereno	—	20 4	10 2
Forlì	nebbioso	—	18 0	13 4
Pesaro	sereno	calmo	18 9	13 5
Ancona	sereno	mosso	18 8	16 3
Urbino	caligine	—	18 0	9 2
Macerata	nebbioso	—	24 6	11 6
Ascoli Piceno	sereno	—	19 0	15 6
Perugia	sereno	—	19 5	11 2
Camerino	coperto	—	18 8	9 9
Pisa	sereno	—	23 5	6 1
Livorno	sereno	calmo	20 0	12 0
Firenze	sereno	—	20 2	8 4
Arezzo	sereno	—	21 0	9 8
Siena	sereno	—	19 4	10 8
Grosseto	1/4 coperto	—	24 4	13 1
Roma	coperto	—	22 5	13 0
Teramo	1/4 coperto	—	21 6	11 4
Chieti	coperto	—	18 8	9 5
Aquila	coperto	—	19 0	9 7
Agnone	3/4 coperto	—	18 7	11 4
Foggia	3/4 coperto	—	21 6	14 5
Bari	coperto	legg. mosso	18 5	11 5
Lecce	3/4 coperto	—	22 0	14 5
Caserta	sereno	—	23 4	16 2
Napoli	sereno	legg. mosso	21 9	16 1
Benevento	coperto	—	23 8	14 8
Avellino	3/4 coperto	—	21 2	13 5
Salerno	—	—	—	—
Potenza	coperto	—	18 7	11 0
Cosenza	3/4 coperto	—	24 0	11 0
Tiriolo	nebbioso	—	18 5	10 0
Reggio Calabria	coperto	mosso	28 0	20 0
Trapani	1/2 coperto	legg. mosso	24 6	19 6
Palermo	1/4 coperto	calmo	26 7	13 9
Porto Empedocle	1/4 coperto	calmo	26 0	18 0
Caltanissetta	sereno	—	25 0	14 2
Messina	coperto	legg. mosso	21 2	19 6
Catania	coperto	calmo	22 1	16 6
Siracusa	1/4 coperto	calmo	24 6	17 9
Cagliari	nebbioso	legg. mosso	25 8	18 1
Sassari	sereno	—	21 0	13 0

BOLLETTINO METEORICO

DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 2 novembre 1894.

STAZIONI	STATO DEL CIELO ore 8	STATO DEL MARE ore 8	TEMPERATURA Massima	TEMPERATURA Minima
			nelle 24 ore precedenti	
Porto Maurizio	sereno	mosso	20 1	9 3
Genova	sereno	calmo	18 9	12 1
Massa Carrara	sereno	calmo	22 0	15 8
Cuneo	nebbioso	—	13 2	6 7
Torino	nebbioso	—	12 2	8 6
Alessandria	coperto	—	13 4	10 3
Novara	1/4 coperto	—	15 8	8 0
Domodossola	coperto	—	15 1	8 9
Pavia	nebbioso	—	14 5	7 1
Milano	3/4 coperto	—	11 2	8 4
Sondrio	3/4 coperto	—	14 8	6 7
Bergamo	caligine	—	15 8	8 0
Brescia	coperto	—	16 0	9 8
Cremona	sereno	—	12 0	7 6
Mantova	1/2 coperto	—	15 0	9 0
Verona	coperto	—	16 0	9 2
Belluno	1/2 coperto	—	15 1	5 6
Udine	sereno	—	16 2	5 0
Treviso	3/4 coperto	—	15 5	7 1
Venezia	1/2 coperto	mosso	16 1	8 8
Padova	3/4 coperto	—	15 0	8 0
Rovigo	1/4 coperto	—	14 9	7 4
Piacenza	coperto	—	12 7	8 1
Parma	nebbioso	—	13 0	8 3
Reggio Emilia	1/2 coperto	—	15 2	6 1
Modena	coperto	—	14 6	5 2
Ferrara	1/2 coperto	—	15 1	9 4
Bologna	3/4 coperto	—	15 2	7 9
Ravenna	3/4 coperto	—	18 8	7 8
Forlì	3/4 coperto	—	16 8	11 2
Pesaro	1/2 coperto	mosso	17 1	5 6
Ancona	1/2 coperto	mosso	18 7	12 5
Urbino	1/4 coperto	—	13 8	6 1
Macerata	3/4 coperto	—	13 4	9 4
Ascoli Piceno	1/4 coperto	—	18 5	9 0
Perugia	sereno	—	15 2	6 6
Camerino	1/2 coperto	—	13 1	5 5
Pisa	sereno	—	22 0	5 0
Livorno	sereno	calmo	20 5	10 5
Firenze	sereno	—	19 0	9 3
Arezzo	sereno	—	16 8	7 0
Siena	sereno	—	16 9	6 4
Grosseto	1/4 coperto	—	21 2	10 4
Roma	1/4 coperto	—	23 7	9 4
Teramo	1/2 coperto	—	18 4	9 6
Chieti	coperto	—	17 0	5 2
Aquila	sereno	—	17 0	5 1
Agnone	3/4 coperto	—	15 6	4 7
Foggia	1/2 coperto	—	20 2	8 3
Bari	1/4 coperto	mosso	18 4	13 4
Lecce	1/4 coperto	—	20 2	12 0
Caserta	sereno	—	20 7	11 4
Napoli	sereno	mosso	20 3	11 0
Benevento	3/4 coperto	—	19 8	8 3
Avellino	1/4 coperto	—	17 8	8 0
Salerno	—	—	—	—
Potenza	3/4 coperto	—	14 0	3 6
Cosenza	1/2 coperto	—	20 4	11 6
Tiriolo	sereno	—	17 3	4 2
Reggio Calabria	1/4 coperto	legg. mosso	22 0	15 2
Trapani	sereno	legg. mosso	22 8	18 0
Palermo	3/4 coperto	legg. mosso	26 7	14 6
Porto Empedocle	1/2 coperto	mosso	25 0	17 0
Caltanissetta	sereno	—	23 0	9 0
Messina	sereno	agitato	22 9	15 7
Catania	3/4 coperto	legg. mosso	23 9	15 4
Siracusa	1/2 coperto	molto agitato	23 4	16 7
Cagliari	sereno	calmo	22 8	12 0
Sassari	sereno	—	20 1	10 3

LISTINO OFFICIALE della Borsa di Commercio di Roma del dì 2 novembre 1894.

GODIMENTO	Valore nominale	Valore versato	VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI IN CONTANTI	Cor. Med.	IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	PREZZI nominali
1 luglio 94	—	—	RENDITA 5 0/0 1ª grida		— —			90 35 *)
»	—	—	RENDITA 5 0/0 2ª grida	90,32 1/2 35 37 1/2 40	90 36 1/2			— —
»	—	—	detta in cartelle da L. 50 a 200	90,37 1/2 45 50	— —			— —
			detta » da L. 5 a 25		— —			— —
1 ottobre 94	—	—	detta 3 0/0 1ª grida		— —			— —
»	—	—	detta 3 0/0 2ª grida		— —			54 70
»	—		Certificati sul Tesoro Emissione 1860-64		— —			98 90
»	—	—	Obbligazioni Beni Ecclesiastici 5 0/0		— —			96 50
»	—	—	Prestito Romano Blount 5 0/0		— —			98 75
1 giugno 94	—	—	» Rothschild		— —			107 25
			Obbligazioni Municipali e Credito Fondiario		Cor. Med.			
1 luglio 94	500	500	Obb.i Municipio di Roma 5 0/0		— —			— —
1 ottobre 94	500	500	dette 4 0/0 1ª Emissione		— —			425 —
»	500	500	dette 4 0/0 2ª a 8ª Emissione		— —			422 —
1 giugno 93	500	500	Obb.i Comune di Trapani 5 0/0		— —			497 —
1 ottobre 94	500	500	» Cred. Fond. Banco S. Spirito		— —			369 75
»	500	500	» » » Banca Nazionale 4 0/0		— —			482 —
»	500	500	» » » » » 4 1/2 0/0		— —			480 —
»	500	500	» » » Banco di Sicilia		— —			— —
»	500	500	» » » » di Napoli		— —			— —
»	500	500	» » » Opere di S. Paolo 5 0/0		— —			— —
»	500	500	» » » » » » 4 1/2 0/0		— —			— —
»	500	500	» » » dell'Ist. It. Cr. Fond. 4 1/2 (1)		— —			486 —
			Azioni Strade Ferrate					
1 luglio 94	500	500	Az.i Ferr.e Meridionali		— —	64 1/2		— —
»	500	500	» » Mediterranee		— —			498 —
1 luglio 93	250	250	» » Sarde (Preferenza)		— —			— —
1 ottobre 94	500	500	» Palermo, Mar. Trap. 1ª e 2ª Em.		— —			— —
1 luglio 93	500	500	» » della Sicilia		— —			— —
			Azioni Banche e Società diverse					
1 gennaio 94	1000	700	Az.i Banca d'Italia		— —			770 —
1 gennaio 93	1000	1000	» » Romana		— —			350 —
1 luglio 93	300	300	» » Generale		— —	42 42 1/2 43		— —
1 gennaio 94	500	500	» » di Roma		— —			150 —
1 gennaio 89	333	333	» » Tiberina		— —			15 —
1 ottobre 91	500	500	» » Industriale e Commerciale		— —			25 —
1 luglio 93	500	400	» Soc. di Credito Mobiliare Italiano		— —			110 —
1 gennaio 88	500	500	» » di Credito Meridionale		— —			— —
15 ottobre 94	500	50	» » Anglo-Romana per l'Illuminazione di Roma col Gas ed altri sistemi		— —			770 —
1 luglio 94	500	50	» » Acqua Marcia		— —			1118 —
1 gennaio 93	50	50	» » Italiana per Condotte d'acqua		— —	160 59 58 1/2 58 57 55 54		— —
1 luglio 93	500	50	» » Immobiliare		— —			29 —
1 gennaio 94	150	150	» » dei Molini e Magazzini Generali		— —			60 —
1 gennaio 89	100	100	» » Telefoni ed App.i Elettriche		— —			— —
1 gennaio 90	400	300	» » Generale per l'Illuminazione		— —			140 —
1 aprile 94	125	125	» » Anonima Tramway Omnibus		— —	175 174 171		— —
1 gennaio 89	150	150	» » Fondiaria Italiana		— —			— —
1 ottobre 90	250	250	» » delle Min. e Fond. Antimonio		— —			— —
»	200	200	» » dei Materiali Laterizi		— —			— —
1 luglio 93	500	50	» » Navigazione Generale Italiana		— —			298 —
1 gennaio 90	25	25	» » Metallurgica Italiana		— —			40 —
1 gennaio 93	250	250	» » della Piccola Borsa di Roma		— —			190 —
1 gennaio 90	100	100	» » Caoutchouc		— —			— —
1 gennaio 92	250	250	» » An. Piemontese di Elettricità		— —			— —
1 gennaio 93	250	250	» » Risanamento di Napoli		— —			25 —
»	250	250	» » di Credito e d'Industria Edilizia		— —			— —

*) p. f. corr. — 1) ex coup. L. 7

Godimento	Valore nominale	Valore versato	VALORI AMMESSI a CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI IN CONTANTI	Cor. Med.	PREZZI IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	PREZZI IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	PREZZI nominali
			Azioni Società Assicurazioni					
1 gennaio 93	100	100	Az.i Fondiaria - Incendio	. . . .	— —	. . . .	. . . . .	80 —
»	250	125	» » - Vita	. . . .	— —	. . . . .	. . . . .	210 —
			Obbligazioni diverse					
1 luglio 94	500	500	Obb.i Ferroviarie 3 0[0 Emissione 1887-88-89.	. . . .	— —	. . . .	. . .	275 —
1 luglio 93	1000	1000	» » Tunisi Goletta 4 0[0 (oro).	. . . .	— —	. . . .	. . . . .	— —
»	500	500	» Strade Ferrate del Tirreno	. . . .	— —	. . . .	. . . . .	4[illegible]5 —
1 ottobre 94	500	500	» Soc. Immobiliare	. . . .	— —	. . . .	. . . . .	26[illegible] —
»	250	250	» » » 4 0[0	. . . .	— —	. . . .	. . . . .	1[illegible]0 —
»	500	500	» » Acqua Marcia	. . . .	— —	. . . .	. . . . .	502 —
»	500	500	» » SS. FF. Meridionali	. . . .	— —	. . . .	. . . . .	— —
1 luglio 91	500	500	» » FF. Pontebba Alta Italia . . .	. . . .	— —	. . . .	. . . . .	— —
1 ottobre 94	500	500	» » FF. Sarde nuova Emissione 3 . .	. . . .	— —	. . . .	. . . . .	— —
»	300	300	» » FF. Palermo Mar. Trap. I. S. (oro).	. . . .	— —	. . . .	. . . . .	— —
1 luglio 93	500	500	» » FF. Second. della Sardegna . .	. . . .	— —	. . . .	. . . . .	— —
»	250	250	» » FF. Napoli-Ottajano (5 0[0 oro) .	. . . .	— —	. . . .	. . . . .	170 —
»	500	500	Buoni Meridionali 5 0[0	. . . .	— —	. . . .	. . . . .	— —
			Titoli a Quotazione Speciale					
1 ottobre 94	25	25	Obbligazioni prestito Croce Rossa Italiana .	. . . .	— —	. . . .	. . . . .	

SCONTO	CAMBI		PREZZI FATTI	NOMINALI	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Torino
					Informazioni telegrafiche sul corso dei cambi trasmesse dai sindacati delle Borse di				
2 ½	Francia . . .	90 giorni .	— —	106 67 ½	— —	— —	— —	— —	—
	Parigi . . .	Chèque . .	107 30	— —	107 45	107 62 ½ 35	107 50	— —	107 50
2	Londra	90 giorni .	— —	26 79 ½	26 85	— —	— —	— —	—
	»	Chèque . .	26 94	— —	— —	27 05 ½ 02	27 01	— —	27 02 ½
	Vienna-Trieste .	90 giorni .	— —	— —	— —	— —	— —	— —	—
	Germania . . .	Chèque . .	— —	— —	— —	132 55 30	132 60	— —	132 50

Risposta dei premi . . 29 ottobre
Prezzi di Compensazione. 29 »

Compensazione . . . 30 ottobre
Liquidazione . . . . 31 »

Sconto di Banca 5 % — Interessi sulle Anticipazioni

PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FINE OTTOBRE 1894

Rendita 5 %	90 35
detta 3 %	54 50
Prestito Rothschild 5 % . .	107 25
Obb[i]. Città di Roma 4 % . .	422 —
» Cred. Fond. S. Spirito .	370 —
» » » B. Nazion. .	482 —
» » » » .	480 —
Az[i]. Ferr[e]. Meridionali . . .	630 —
» » Mediterranee . .	492 —
» Banca Nazionale . . .	780 —
» » Romana	400 —
» » Generale . . .	44 —
» Banco di Roma . . .	15[illegible] —
» Banca Tiberina	—
» Soc. Industriale . . .	25 —
» » Cred. Mobiliare . .	110 —
» » Gas	765 —
» » Acqua Marcia . .	11[illegible]0 —
» » Condotte d'acqua	1[illegible]5 —
» » Gen. Illuminazione .	2[illegible]0 —
Az[i]. Soc. Tramway Omnibus.	165 —
» » Molini Mag. Gen. .	60 —
» » Immobiliare . . .	30 —
» » Fond. Italiana . .	— —
» » Min. Antimonio . .	— —
» » Mat. Laterizi . . .	18 —
» » Navig. Gen. Ital. .	280 —
» » Metallurgica Ital. .	40 —
» » Piccola Borsa . .	190 —
» » Caoutchouc . . .	— —
» » An. Piem. di Elettr.	— —
» » Risanamento . . .	25 —
» » Cred. Ind. Edilizia .	— —
» » Fondiaria Incendio.	80 —
» » » Vita . .	216 —
» Ferr. Sarde	285 —
Obb[i]. Soc. Immob. 5 % . .	265 —
» » » 4 % . .	110 —
» » Ferroviarie . . .	275 —
» Ferr. Napoli-Ottajano .	170 —
» » del Tirreno . .	425 —

Media dei corsi del Consolidato Italiano a contanti nelle varie Borse del Regno.

30 ottobre 1894.

Consolidato 5 % . . . . L. 90 382
Consolidato 5 % senza la cedola del semes. in corso. » 88 382
Consolidato 3 %, nominale . . . . » 54 032
Consolidato 3 % senza cedola, nominale . . . . . » 52 862

Il Presidente
R. TITTONI.

Per il Sindaco: AUGUSTO PALLADINI.

Visto: Il Deputato di Borsa: MOISÈ MODIGLIANI.

Direttore: Avv. Giovanni Piacentini — Tipografia delle Mantellate — *Gerente responsabile:* Fumino Raffaele.